



MEDICINA ESTETICA

Intervista a
Dr.ssa Noura Lebbar
Medico Estetico - Milano
Dr. Carlo Giuseppe Bonuccelli
Medico Estetico, Membro del Comitato Scientifico SIES - Firenze

LE MERAVIGLIE DI THERMA D.A.S.

Un dispositivo che permette di avere completo controllo sulla frequenza e di conseguenza sul danno termico cutaneo, evitando complicanze frequenti con questo tipo di tecnologia

Therma D.A.S. è un dispositivo che combina efficacemente la tecnologia del plasma e la radiofrequenza endodermica. I dottori Lebbar e Bonuccelli ci parlano della loro esperienza nell'utilizzo delle funzioni Endo D.A.S. e D.A.S. Pro Plasma.

Dr.ssa Lebbar Noura, Medico Chirurgo esperto in Medicina Estetica e Anti-Aging: «Utilizzo l'energia plasma nella mia pratica quotidiana di medicina anti-age e dermatologia estetica da circa dieci anni. Questa è stata la prima tecnologia che ho adottato, perché mi permette di trattare sia gli inestetismi cutanei di viso e corpo sia le lesioni dermatologiche benigne, anche nella medesima seduta e senza effetti collaterali. L'energia plasma ha tante evidenze scientifiche che ne hanno evidenziato i benefici effetti biologici, tra cui la stimolazione dell'angiogenesi¹ e della neocollagenesi di tipo III², l'effetto battericida e virucida³ e la riparazione tissutale⁴, oltre a essere una tecnologia sicura, che preserva gli strati profondi del derma evitando necrosi o diffusione non controllata dell'energia negli strati cutanei¹. Ai benefici generici del plasma vanno associati i benefici specifici del dispositivo che utilizzo, Therma D.A.S., che mi permette di avere completo controllo sulla frequenza e di conseguenza sul danno termico cutaneo, evitando una delle complicanze frequenti con questo tipo di tecnologia: l'iper-pigmentazione post-infiammatoria (PIH), specialmente sui fototipi scuri. *Primum non nocere.* La mia filosofia nella pratica della Medicina Estetica è sempre stata quella di garantire risultati estetici eccellenti evitando di causare danni o il peggioramento della patologia. Inoltre, lavorando spesso



Zona perioculare, prima e dopo un mese dal trattamento - Photo Courtesy: Dr.ssa Noura Lebbar



su fototipi scuri, ho bisogno di un dispositivo che mi permetta di controllare con estrema precisione il danno termico per evitare iper-pigmentazione secondaria. Il criterio con il quale scelgo una tecnologia è la sicurezza per il paziente e anche per me stessa, ecco perché la mia scelta è ricaduta sulla tecnologia D.A.S. Dermo Ablation Surgery con l'utilizzo dell'innovativo Therma D.A.S. (evoluzione di D.A.S. medical). La funzione D.A.S. Pro Plasma di Therma D.A.S. è molto affidabile e, grazie alla modalità EASY, in cui i parametri sono preimpostati in base al fototipo del paziente, e ai video tutorial per ciascun trattamento, l'utilizzo diventa molto intuitivo e semplice. Questo mi permette anche di ottimizzare il mio workflow e di gestire nel modo migliore i tempi di trattamento.

Uno dei trattamenti che mi trovo a effettuare con maggiore frequenza con D.A.S. Pro Plasma è il ringiovanimento delle palpebre; è un trattamento veloce che richiede circa 15 minuti. Prima di procedere applico crema anestetica con lidocaina al 30%, preferibilmente in

occlusione, per 30 minuti. Se la paziente ha una soglia del dolore molto bassa ricorro ad anestesia locale con lidocaina al 2% usando un ago molto sottile. La procedura post operatoria consiste in una semplice disinfezione dell'area trattata con clorexidina, l'applicazione di una crema lenitiva cicatrizzante e l'utilizzo della protezione solare con filtro chimico e fisico: consiglio un fondotinta coprente con filtro solare, che risulta essere molto sicuro. Prescrivo anche un anti-edemigeno a base di bromelina da assumere per cinque giorni a seguito del trattamento. Il paziente trae grossi benefici dal trattamento con l'energia plasma. Ho notato in tanti anni una grande soddisfazione dei pazienti soprattutto nel medio e lungo termine; i risultati perdurano da uno a tre anni, in base allo stile di vita della paziente e allo stress ossidativo cutaneo. Il miglioramento della texture cutanea raggiunge il culmine a tre mesi (sintesi massima di nuovo collagene)



dal trattamento, per poi stabilizzarsi. Nella mia opinione, la tecnologia plasma prenderà sempre maggior piede per il trattamento degli inestetismi cutanei e il ringiovanimento cutaneo grazie alla combinazione degli effetti biologici di neocollagenesi, neoangiogenesi e accelerazione della riparazione tissutale. L'innovativo dispositivo Therma D.A.S. è l'unico sul mercato che mi permette di usufruire pienamente degli effetti rigenerativi dell'energia plasma in tutta sicurezza, garantendo risultati duraturi con eccellente soddisfazione dei pazienti».

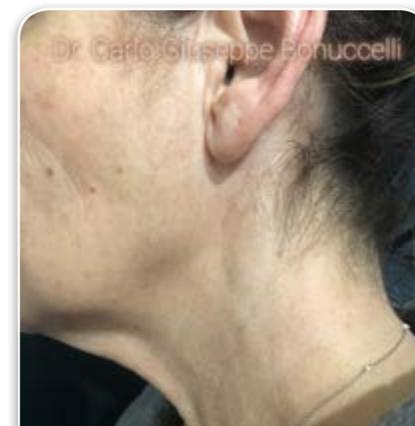
La parola passa adesso al **Dr. Carlo Giuseppe Bonuccelli**, medico chirurgo estetico e membro del Comitato Scientifico SIES. «Endo D.A.S. è una radiofrequenza endodermica termoregolata che permette di trasferire energia elettrotermica in modo sicuro e preciso direttamente a livello dermico e ipodermico. L'ipoderma contiene una complessa rete collagene che coinvolge il derma reticolare e papillare, setti fibroadiposi e la fascia sottostante. Questi strati di tessuto più profondi agiscono di concerto con gli strati più superficiali della pelle, determinando la qualità e il tono cutaneo. L'energia trasferita a questa profondità non solo contribuisce alla riduzione delle rughe e allo skin tightening, ma permette anche di ridurre il grasso sottocutaneo determinando un rimodellamento delle strutture di ancoraggio alla fascia profonda e ai muscoli⁵. Proprio in quest'ottica Endo D.A.S. può efficacemente trattare la ptosi cutanea e dei tessuti molli, i piccoli accumuli di tessuto adiposo sottocutaneo e può ridurre il jowling del profilo mandibolare e le bande platismatiche cervicali⁶⁻⁷. Endo D.A.S. impiega una sonda da radiofrequenza monopolare di 7,5 cm con un calibro di 0.8mm (21Gau-

ge) e una punta attiva di 1 cm. Essa, tramite un foro di ingresso, viene posizionata e successivamente utilizzata a livello del derma o dell'ipoderma. È quindi una metodica miniminvasiva che però garantisce risultati duraturi e immediati anche in una sola seduta, grazie alla possibilità di agire direttamente a livello del substrato bersaglio utilizzando anche temperature elevate senza correre il rischio di danneggiare i tessuti circostanti. Dopo aver valutato insieme al paziente il risultato che desidera ottenere, si procede alla disinfezione della cute e alla demarcazione della zona da trattare. Si effettua un ponfo di anestesia locale con classica soluzione di Klein soltanto nel punto di accesso della sonda, quindi si imposta sul dispositivo la specifica temperatura, che può oscillare dai 40° ai 57°C, e che rappresenterà il target da raggiungere all'interno del tessuto. Con un ago da 20 Gauge si crea un foro di ingresso e, tramite esso, si va a posizionare la sonda trasmittente nel piano tissutale scelto. La sonda viene lasciata in posizione per circa 10-20 secondi, così da raggiungere la temperatura selezionata e garantire una copertura omogenea dell'intera area, e poi re-tratta di 0,5cm alla volta. Completata la seduta, sul foro d'ingresso si può eventualmente posizionare un cerotto protettivo, che verrà rimosso dal paziente dopo qualche ora senza necessità di controllo da parte del medico. Il trattamento produce effetti duraturi nel tempo già dopo una singola seduta. A distanza di cinque-sei mesi si può eventualmente ripetere, così da migliorare ulteriormente il risultato e garantire un effetto stabile. Si tratta di un intervento di "chirurgia soft", non sono necessari infatti esami e si effettua a livello ambulatoriale. La durata della procedura va dai 45 minuti a 1

ora e 30 in base al tipo di trattamento e all'estensione della zona trattata. Inoltre al termine della seduta, ad eccezione di qualche indicazione da seguire, il paziente può immediatamente riprendere la vita quotidiana. È utile sottolineare al paziente che la cute potrebbe presentare arrossamento, edema o ematomi, effetti comunque transitori che si risolvono in pochi giorni. Gli ottimi risultati evidenziati già a distanza di un mese dal trattamento, la sicurezza e la facilità di impiego per il medico, il discomfort per il paziente minimo o assente durante il trattamento e la possibilità di ritornare immediatamente alle proprie attività quotidiane rappresentano solo alcuni dei vantaggi nell'impiego del dispositivo».

Riferimenti
1 Di Brizzi EV, Russo T, Agozzino M. et al. Plasma radiofrequency ablation for treatment of benign skin lesions: Clinical and reflectance confocal microscopy outcomes. *Skin Res Technol.* 2019;00:1-4.
2 Wang L., Ding J., Yang M., Chen D., Chen B. In vivo histological evaluation of fractional ablative microplasma radio frequency technology using a roller tip: an animal study. *Lasers Med Sci.* 2015 Dec;30(9):2287-94.
3 Kvam E., Davis, B., Mondello F., Garner A.L. Nonthermal Atmospheric Plasma Rapidly Disinfects Multidrug-Resistant Microbes by Inducing Cell Surface Damage. *Antimicrob Agents Chemother.* 2012 Apr; 56(4): 2028-2036.
4 Wang L., Ding J., Yang M., Chen D., Chen B. Treatment of facial post-burn hyperpigmentation using micro-plasma radiofrequency technology. *Lasers Med Sci.* (2015) 30: 241.
5 Key DJ. Integration of thermal imaging with subsurface radiofrequency thermistor heating for the purpose of skin tightening and contour improvement: a retrospective review of clinical efficacy. *J Drugs Dermatol.* 2014;13(12):1485-1489.
6 Gold MH. Update on tissue tightening. *J Clin Aesthet Dermatol.* 2010;3(5):36-41.
7 Woolery-Lloyd H., Kammer JN. Skin tightening. *Curr Probl Dermatol.* 2011;42 :147-152.

Collo, prima e dopo un mese dal trattamento - Photo Courtesy: Dr. Carlo Giuseppe Bonuccelli



PER INFORMAZIONI



Technolux srl
Via Punta Licosa, 19
20156 Milano MI
www.technolux.it
info@technolux.it